

La polvere del “paravento di giada”: un immunostimolante per il “polmone” dall’antica farmacologia cinese

Lucio Sotte* Emanuela Naticchi**

* *Direttore*

Olos e Logos Dialoghi di Medicina Integrata Civitanova Marche

** *Farmacista*

esperta in fitoterapia Azienda Farmacie Comunali Civitanova Marche

Yu ping feng san – Polvere del paravento

di giada è il nome di un’antica ricetta cinese che compare la prima volta nel *Dan Xi Xin Fa, Gli Insegnamenti di Dan Xi*, un testo compilato da Zhu Zhen-Heng, editato nel 1481 e che si utilizza dunque da più di 5 secoli.

“Paravento di giada”, il nome assai suggestivo di questa formula, è correlato intimamente al suo effetto farmacologico che consiste in medicina cinese nel “riparare o proteggere dal vento” l’organismo di una persona debilitata, che suda facilmente, che risulta sensibile all’azione delle energie cosmopatogene vento, freddo, umidità e che, conseguentemente, si ammala facilmente di patologie respiratorie ricorrenti.

Si tratta di una formula che tratta un quadro clinico che in Cina viene definito “deficit di *qi* di polmone” che corrisponde

ad una debolezza delle funzioni di difesa dell'organismo che è così predisposto ad ammalarsi frequentemente e ripetutamente di patologie prevalentemente (ma non esclusivamente) respiratorie e che è caratterizzato da astenia, sudorazione spontanea e al minimo sforzo, sensibilità al vento ed al freddo e conseguente ricerca di ambienti non ventilati, pallore, talora leggero affanno del respiro. La sintomatologia appena descritta caratterizza tutti gli stati di convalescenza da patologie respiratorie acute che generalmente si risolvono nel giro di pochi giorni, non appena il paziente si riprende, ma che talora si prolungano nel tempo a causa del "deficit di *qi*" e predispongono a flogosi ricorrenti delle prime vie aeree, come accade frequentemente soprattutto nei bambini, ma anche negli anziani. La ricetta è indicata anche in altre situazioni in cui, a causa delle scarse difese del "mantello cutaneo", il vento, il freddo, l'umidità possono "penetrare nel corpo" e determinare quadri sindromici di varia natura come: patologie reumatiche, contratture muscolari, paralisi del faciale a frigore etc.

Utilizziamo spesso questa formula per stimolare il sistema immunitario soprattutto del bambino che avendo un apparato respiratorio ancora "immaturo" è più sensibile agli attacchi esterni.

Formula

– *huang qi* radix Astragali 15-30 g

– *bai zhu* rhizoma Atractylodis 12-15 g

macrocephalae

– *fang feng* radix Ledebouriellae 12-15 g

I dosaggi qui citati sono quelli del decotto tradizionale. Nel caso dell'utilizzo di estratti secchi i dosaggi vanno ovviamente ridotti.

Origine

Dan Xi Xin Fa o “Insegnamenti di Dan Xi”, 1481.

Preparazione

Nel testo originale si consiglia di decuocere gli ingredienti in acqua; terminata la decozione, assumere il filtrato in 3 dosi giornaliere.

Il testo originale consiglia anche di macinare gli ingredienti sino a ridurli in una polvere fine e di confezionare con questa polvere pillole da assumere, alla dose di 3-6 g, con un decotto di *sheng jiang* (rhizoma *Zingiberis recens*).

Attualmente si utilizzano gli estratti secchi dei rimedi da miscelare tra loro e da assumere sciogliendoli in un dito di acqua tiepida. Sono disponibili inoltre delle compresse (patent medicine) confezionate anche queste con gli estratti secchi secondo le stesse percentuali della formula.

Azioni in medicina tradizionale cinese

Tonifica il *qi*, consolida l'esterno, esercita effetto anidrotico.

Azioni in biomedicina

La formula ha dimostrato di possedere effetto immunostimolante caratterizzato da un aumento delle IgG ed IgA e da un aumento del numero e dell'attività delle NK cells ^{1, 2}, possiede inoltre in vitro effetto antivirale caratterizzato da una riduzione

della replicazione dei virus dell'influenza A³ ed ha dimostrato di possedere anche effetto nefroprotettivo nel coniglio determinando una riduzione marcata della creatininemia negli animali da esperimento trattati con questa formula se confrontati con quelli di controllo.⁴

Indicazioni

Sindrome iperidrotica da deficit di *qi* difensivo.

Sintomatologia

- Sudorazione spontanea;
 - facilità a contrarre patologie da raffreddamento;
 - avversione alle correnti d'aria;
 - pallore;
 - lingua pallida, leggermente gonfia e improntata;
- polso superficiale *fu*, in deficit *xu* e molle *ru*.

Eziopatogenesi

Secondo la medicina cinese questa patologia è in relazione con un deficit della distribuzione superficiale del *qi* difensivo. Tale situazione clinica è frequente nei pazienti affetti da un'insufficienza di *qi* di Polmone. In questi casi il paziente suda facilmente perché il *qi* difensivo è insufficiente e non riesce a controllare adeguatamente il meccanismo di apertura e chiusura delle ghiandole sudoripare. Questa carenza è anche il motivo dell'avversione alle correnti d'aria e della facilità a contrarre patologie da raffreddamento. Il polso è superficiale

ed in deficit a causa della carenza di *qi* difensivo del mantello cutaneo dove avviene l'attacco cosmopatogeno che poi svilupperà la malattia.

Applicazioni

Stati di convalescenza dopo patologie febbrili, prevenzione delle patologie respiratorie ricorrenti del bambino e dell'anziano, bronchite cronica, asma bronchiale, rinite allergica, enfisema polmonare, patologie reumatiche ricorrenti correlate alle modificazioni climatiche.

Analisi tradizionale cinese della formula

Nelle ricette cinesi si distinguono sempre l'"imperatore" che è il farmaco principale, il "ministro" che è un farmaco di sostegno ed uno o più "consiglieri" che invece svolgono effetti di rinforzo o di contorno a quelli dei primi due rimedi. L'imperatore di questa ricetta è *huang qi* (radix Astragali), che tonifica il *qi* di Polmone, fortifica il Riscaldatore Medio, solleva lo *yang* e ha un'azione specifica nella stabilizzazione della superficie.

Bai zhu (rhizoma Atractylodis macrocephalae), ministro di questa prescrizione, è un tonico che si rivolge soprattutto a Polmone e Milza-Pancreas e promuove, attraverso una sua specifica azione a livello cutaneo, il controllo dell'esterno del corpo. Questo farmaco agisce sul Polmone anche indirettamente, tonificando la Terra, madre del Metallo.

Fang feng (radix Ledebouriellae), il consigliere,

espelle il vento dalla superficie e in questa maniera la rinforza; fortifica dunque l'azione tonica degli altri due rimedi.

Analisi biomedica della formula

Huang qi (radix Astragali) ha dimostrato di possedere vari effetti che sono stati studiati in biomedicina: antipertensivo, antibiotico (è in grado di inibire *Diplococcus pneumoniae*, *Corynebacterium diphtheriae*, *Bacillus dysenteriae*, *Bacillus anthracis*, *Staphylococcus aureus* Streptococco beta-emolitico), immunostimolante (la somministrazione di *huang qi* stimola la produzione di IgM, provoca aumento

nel numero dei globuli bianchi e leucociti), epatoprotettivo ed emopoietico.

Bai zhu (rhizoma *Atractylodis macrocephalae*) ha dimostrato di possedere effetto diuretico, antiaggregante piastrinico, immunostimolante (incrementa l'attività dei macrofagi, il numero dei neutrofili e linfociti e le IgG) ed antineoplastico.

Fang feng (radix *Ledebouriellae*) ha dimostrato di possedere effetto antipiretico (il decotto di *fang feng* alla dose di 2 g/kg ha un moderato effetto antipiretico in soggetti con febbre indotta artificialmente) ed antibiotico (*fang feng* ha mostrato di avere effetto inibitorio su *Shigella*, *Pseudomonas aeruginosa* e *Staphylococcus aureus*. *Fang feng* esercita anche un

effetto inibitorio sul virus dell'influenza).

Modifiche

Nel caso il paziente presenti rinite cronica allergica, completare la ricetta con *cang er zi* (fructus *Xanthii*) 4.5-9 g.

Se ci sono segni di penetrazione delle energie cosmopatoogene

vento e freddo a livello dei muscoli, aggiungere *gui zhi* (ramulus Cinnamomi) 3-9 g e *bai shao yao* (radix Paeoniae albae) 6-15 g.

In caso di predisposizione alle patologie flogistiche

bronchiali, aggiungere *chen pi* (pericarpium Citri

reticulatae) 3-9 g, *da zao* (fructus Ziziphi jujubae) 3-10 p. e *shan yao* (radix Dioscoreae) 9-30 g.

Se la traspirazione cutanea è particolarmente abbondante, completare con altri farmaci astringenti come *fu xiao mai* (semen Tritici levis) 9-15 g, *ma huang gen* (radix Ephedrae) 3-9 g e *mu li* (concha Ostreae) 9-30 g.

Bibliografia

1. Zhong Yao Yao Li Yu Lin Chuang (Pharmacology and Clinical Applications of Chinese Herbs) 1990; 6(3):7
2. Zhong Xi Yi Jie He Za Zhi, Journal of Integrated Chinese and Western Medicine, 1990; 12:22
3. Jiang Xi Zhong Yi Yao, Jiangxi Chinese Medicine and Herbology, 1989; 6:40
4. Zhong Xi Yi Jie He Za Zhi (Journal of Integrate Chinese and Western Medicine) 1986; 4:299